

Piano per la formazione del personale ai fini della prevenzione della corruzione
2014-2016

ALLEG. “A”

**PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE AI FINI DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E SUL CODICE DI
COMPORTAMENTO DEI PUBBLICI DIPENDENTI
- ANNO 2014 -**

Piano per la formazione del personale ai fini della prevenzione della corruzione
2014-2016

SOMMARIO

1. Premessa
2. Oggetto
3. Percorsi formativi
4. Attuazione dei percorsi formativi e individuazione dei docenti

Piano per la formazione del personale ai fini della prevenzione della corruzione
2014-2016

1. PREMESSA

La formazione assume un'importanza fondamentale per la prevenzione della "corruzione".
Una formazione adeguata favorisce infatti:

- determinazioni decisorie assunte con maggior cognizione di causa, in quanto una più ampia ed approfondita conoscenza riduce il rischio che l'azione illecita possa essere compiuta in modo inconsapevole;
- la diffusione di conoscenze omogenee tra i dipendenti, che consente di realizzare la rotazione del personale di cui all'art. 4 del Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'Istituto;
- l'acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- il confronto tra le diverse esperienze e prassi amministrative adottate nei vari Settori dell'Ente, attraverso anche la presenza di personale "in formazione" proveniente dagli altri Servizi, al fine di rendere omogenee le modalità di svolgimento dei processi amministrativi.

2. OGGETTO

Il presente Piano ha ad oggetto la previsione di percorsi formativi per il personale da porre in essere nell'anno 2014, nell'intento di prevenire comportamenti e fenomeni corruttivi e di illegalità, nel rispetto delle normative vigenti e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Tali percorsi sono strutturati su due livelli:

1. **livello generale, rivolto a tutto il personale.** Gli eventi saranno organizzati tenendo presente della peculiarità dei Settori, ove afferisce personale a tempo indeterminato e personale contrattualizzato. Gli incontri, si svolgeranno mediante sessioni periodiche in house e avranno ad oggetto principalmente i temi dell'etica e della legalità, i contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con DPR 62/2013. Tali tematiche saranno affrontate mediante l'analisi di casi pratici tipici del contesto dell'Ente, al fine di far emergere il comportamento eticamente adeguato nelle diverse fattispecie;
2. **livello specifico, rivolto ai Dirigenti, ai responsabili di P. O. e ai Capi Servizio** operanti in ambiti particolarmente esposti al rischio di corruzione, secondo quanto previsto nel successivo art. 3

3. PERCORSI FORMATIVI DI LIVELLO SPECIFICO

La programmazione delle attività formative di livello specifico intende assicurare la più ampia partecipazione del personale che, a vario titolo, svolge attività ad elevato rischio di corruzione.

3.1 Tipologie e destinatari

In dettaglio sono previste le seguenti tipologie di percorsi formativi e di aggiornamento:

Piano per la formazione del personale ai fini della prevenzione della corruzione
2014-2016

- a) “funzionali”, rivolti ai Dirigenti, ai responsabili di P. O. e ai responsabili di Servizio, finalizzati a ridisegnare le responsabilità e le procedure da porre in essere;
- b) “mirati”, per il personale che opera nei settori ad elevato rischio volti a modificare quelle modalità di lavoro che possano ingenerare comportamenti a “rischio”;
- c) “sistematici”, per il personale assegnato ai Servizi maggiormente esposte al rischio che, in tale contesto, dovrà essere altresì affiancato da dipendenti esperti per alcuni periodi di tutoraggio;
- d) “specialistici”, per il Responsabile della prevenzione della corruzione, comprensivi di tecniche di risk management.

Il personale da avviare ai percorsi formativi di cui alla lett. b) è individuato anche sulla base delle indicazioni dei Referenti, che devono comunicare per iscritto al Responsabile della prevenzione della corruzione l’elenco nominativo del personale selezionato, di quello che ha partecipato agli eventi formativi nonché di quello che, pur selezionato, non vi ha preso parte, con obbligo di espressa indicazione delle relative motivazioni da trasmettere entro 10 gg. dal termine dell’evento.

In ogni caso l’individuazione dei partecipanti ai singoli percorsi formativi programmati avverrà, anche nelle successive fasi di aggiornamento, nel rispetto dei criteri di:

- rotazione, al fine di garantire la formazione di tutto il personale maggiormente esposto al rischio;
- omogeneità delle professionalità in relazione alle attività svolte.

3.2 Contenuti e modalità

Il presente Piano individua in via generale le tematiche che costituiranno il contenuto minimo - in quanto tale suscettibile di ampliamento e specificazioni - dell’attività formativa in house.

Le tematiche sono le seguenti:

1. i contenuti e le finalità del Piano triennale di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento al rispetto delle misure di prevenzione;
2. il conflitto di interesse;
3. la responsabilizzazione del personale;
4. i procedimenti amministrativi e il rispetto dei termini di conclusione degli stessi;
5. la trasparenza e gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, con particolare riferimento alle problematiche inerenti il trattamento dei dati personali.

Gli argomenti oggetto dei percorsi formativi saranno affrontati con approccio prevalentemente pratico e partecipativo, mediante l’analisi di fattispecie concrete tipiche del contesto dell’IACP cui applicare i principi e le novità introdotte dalla normativa in materia.

Al fine di garantire la massima diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative e consentirne la fruizione da parte di una più ampia platea di soggetti, nell’ottica di una maggiore sensibilizzazione sui temi della prevenzione della corruzione tutto il materiale didattico utilizzato verrà consegnato al personale al momento dell’evento formativo.

Piano per la formazione del personale ai fini della prevenzione della corruzione
2014-2016

4. Attuazione dei percorsi formativi e individuazione dei docenti

Gli eventi formativi di livello generale sul “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” sono programmati entro la scadenza del mese di maggio. Si dipaneranno in due sessioni, una, alla quale parteciperanno, i dipendenti del Settore Amministrativo e un’altra, alla quale parteciperanno i dipendenti dei Settori Tecnico ed Economico-Finanziario.

Anche gli eventi formativi di livello generale sulla “prevenzione della corruzione” programmati invece entro la scadenza del mese di giugno p. v. verranno frazionati in sessioni e saranno articolati come quelli sopra descritti. Un secondo evento formativo di livello specifico, rivolto ai soli Dirigenti, responsabili di P. O. e responsabili di Servizio, è programmato inoltre entro il mese di novembre c. a.

I predetti percorsi formativi di livello generale saranno tenuti dai Dirigenti dell’Ente appositamente formati sulle materie da trattare, mentre quello di livello specifico sarà tenuto da esperti esterni in possesso di particolare e comprovata esperienza e competenza nei processi/attività a rischio di corruzione, nonché sui temi dell’etica e della legalità, coadiuvati dai Dirigenti dell’Ente.

Sede, 4 aprile 2014

IL DIRIGENTE AMM.VO
F.to Dr. Pietro SAVONA

Piano per la formazione del personale ai fini della prevenzione della corruzione
2014-2016